

## ESEMPIO

### STIMA DELLA VARIAZIONE DEL MARGINE D'INTERESSE A SEGUITO DI UN AUMENTO DEL TASSO D'INTERESSE DI MERCATO

10.2B

Attività e passività di un intermediario finanziario suddiviso per fasce temporali (dati in milioni di euro).

	Attività	Passività	GAP marginale	gap cumulato
1 giorno	100	80	20	20
1 giorno - 3 mesi	130	200	-70	-50
3 mesi - 6 mesi	300	180	120	70
6 mesi - 12 mesi	520	600	-80	-10
12 mesi - 5 anni	4.000	300	3.700	3.690
oltre 5 anni	8.000	5.500	2.500	6.190

Supponiamo che l'intermediario voglia stimare la perdita derivante da un aumento del tasso d'interesse dello 0,2% sulle poste con scadenza 1 giorno. Nella terza colonna è indicato il gap marginale (20 milioni di euro), quindi:

$$\Delta M_{i, 1g} = 20.000.000\text{€} \times 0,002 = 40.000\text{€}$$

Ciò significa che se il tasso d'interesse dovesse aumentare dello 0,2%, l'intermediario nel giorno successivo beneficerebbe di un guadagno in termini di margine d'interesse di 40.000€.

Se l'intermediario invece volesse valutare gli effetti di un aumento del tasso d'interesse sulle poste con scadenza 5 anni, dovrà considerare non più il gap marginale ma il gap cumulato a 5 anni, quindi:

$$\Delta M_{i, 5 \text{ anni}} = 3.690.000.000\text{€} \times 0,002 = 7.380.000\text{€}$$

In pratica l'intermediario beneficerebbe di un guadagno del margine di interesse di 7.380.000€ se il tasso d'interesse dovesse aumentare oggi dello 0,2%.